



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Teramo**

URGENTISSIMO Prot. 4422/usc/2015

Teramo li 19 novembre 2015

Al Sig. Presidente del Tribunale di Teramo
Al Sig. Prefetto di Teramo
Al Sig. Questore di Teramo
Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri di Teramo
Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Teramo
Al Sig. Comandante Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Teramo
Al Sig. Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Teramo
Al Sig. Sostituti Procuratori della Repubblica – Sede
Al Sig. Dirigente Amministrativo Tribunale - Sede
Al Sig. Dirigente Amministrativo Procura – Sede
Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo
Ai Sig.ri V.P.O. Procura – Sede
Al Sig. Presidente della Provincia di Teramo
Al Sig. Sindaco del Comune di Teramo
Ai Sig.ri Componenti delle Aliquote di P.G. Procura Sede
Ai Sig.ri Coordinatori della Polizia Provinciale e Municipale di Teramo
Al Sig. Responsabile della ditta Vigilantes Group di Giulianova (TE)
e.p.c.:
Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di L'Aquila
Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Procura – Sede

Oggetto: Sicurezza Palazzo di Giustizia di Teramo. Utilizzo dei due metal detector a transito ed uno manuale per il pubblico a decorrere dal 23 novembre 2015.

La presente comunicazione, che fa seguito a numerose altre, aventi ad oggetto le misure di sicurezza predisposte per la sede giudiziaria di Teramo, viene effettuata all'esito del completamento delle stesse anche con riferimento alla recente installazione e collaudo della funzionalità di due metal detector a transito ed uno manuale, attività queste che sono state già fatte oggetto, da ultimo, delle missive del 12.11.2015 prot. 4288/15 Usc e del 18.11.2015 prot. 4410/15.

Infatti, la messa in uso di tali dispositivi di sicurezza prevista a partire dal 23 novembre 2015 rientra nell'ambito di un più articolato e complessivo progetto teso ad accrescere le misure di sicurezza cosiddette "passive" ed "attive" approvato anche da Sig. Procuratore Generale di L'Aquila con provvedimento del 22.4.2015 prot. 2330 e che appresso sinteticamente si descrive:

a) percorsi prestabiliti di accesso ed uscita dal palazzo di giustizia. In particolare è stato previsto per tutti un unico accesso attraverso l'ingresso principale appositamente delimitato fino alla recinzione esterna in modo da impedire l'utilizzo di altri diversi ingressi. Si è poi differenziato l'accesso al pubblico e quello per gli operatori di giustizia. Infatti nell'apposita riunione della "Conferenza Permanente" del 7.10.2015, con la presenza anche di tutti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine preposte ai controlli del Palazzo di Giustizia, si decideva all'unanimità "l'organizzazione degli accessi differenziando tra l'accesso al pubblico e operatori di giustizia con ciò intendendo magistrati, personale amministrativo, ufficiali giudiziari, avvocati, soggetti con incarico all'interno degli uffici, polizia giudiziaria"; mentre "l'accesso riservato al pubblico sarà controllato con la strumentazione in dotazione agli organi di vigilanza (metal detector)". Come si è già comunicato con missiva del 18.11.2015 prot. 4410/2015 Usc il 20.11.2015 alle ore 09,00 si terrà

apposita riunione dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale e Polizia Municipale) preposte al controllo del Palazzo di Giustizia di Teramo – giuste ordinanze del sig. Prefetto e del sig. Questore di Teramo, nonché ai dipendenti della ditta Vigilantes Group, addetti alla custodia/vigilanza della sede, per fornire indicazioni specifiche sul funzionamento ed utilizzo della predetta attrezzatura, sulle modalità di controllo dell'accesso ed ogni altra indicazione utile al corretto funzionamento degli apparati di sicurezza di cui trattasi, anche per evitare ritardi nell'ingresso degli utenti;

b) Ammodernamento ed ampliamento del sistema di video sorveglianza esistente e del sistema di illuminazione notturna con i fari;

c) Utilizzo dei metal detector, a cui verrà sottoposto il pubblico che accede mentre per gli operatori di giustizia sopra indicati è stato previsto altra via di accesso previa esibizione di un documento identificativo, disposizione questa valida fino a che non si provvederà ad attuare più moderni sistemi di verifica degli ingressi (badges elettronici) per cui occorrerà apposita valutazione della "Conferenza Permanente";

d) Utilizzo di un citofono all'ingresso del cancello carrabile attiguo a quello principale per facilitare l'accesso ai "diversamente abili";

e) Utilizzo di un apparato telefonico cordless di cui sono stati dotati i rappresentanti delle Forze dell'Ordine all'ingresso del palazzo di giustizia collegato al **numero 0861-326455** a cui rispondono gli operatori preposti a tale servizio di controllo utenza che potrà essere utilizzata da tutti gli operatori del Palazzo di Giustizia per segnalare eventuali criticità relative alla sicurezza.

In data odierna nell'ambito della riunione fissata dal sig. Prefetto di Teramo del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, alla presenza anche di tutti i suoi rappresentanti e del delegato del sig. Presidente del Tribunale di Teramo, si è stabilito di comune intesa di far iniziare l'utilizzo dei predetti metal detector da **lunedì 23 novembre 2015** e si è richiesto al predetto Comitato ed al sig. Questore di Teramo di impartire le necessarie direttive agli appartenenti dei rispettivi Organi di Polizia per regolamentare l'utilizzo della predetta attrezzatura e delle modalità degli accessi in conformità a quanto deciso dalla "Conferenza Permanente" e secondo gli "standard di sicurezza" dettati dalle disposizioni vigenti per l'accesso ai palazzi di giustizia.

Si chiede, cortesemente, al sig. Presidente del Tribunale ed al sig. Dirigente Amministrativo di informare tutti i magistrati, il personale amministrativo e gli ufficiali giudiziari del Tribunale di Teramo che dal 23 novembre c.a., in ottemperanza alle indicazioni della "Conferenza Permanente" verrà attivato un nuovo sistema di controllo degli accessi al Palazzo di Giustizia per cui sarà opportuno dotarsi di documenti identificativi da esibirsi in caso di richiesta, mentre lo scrivente ed il sig. Dirigente Amministrativo della Procura provvederanno per i magistrati ordinari, i V.P.O., il personale amministrativo ed i componenti della Sezione di P.G. della Procura sede ad effettuare analoghe comunicazioni. Si rimette al Sig. Presidente del Tribunale di Teramo la valutazione di estendere questa informativa anche ad altri Ordini Professionali, agli Uffici Giudiziari del Circondario di Teramo ed utenti, oltre che nel fornire ogni altra Sua indicazione utile.

Si chiede, inoltre, al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di informare rapidamente tutti gli iscritti che per accedere nel Palazzo di Giustizia dovranno dotarsi di documenti identificativi, estendendo questa informazione anche agli altri Consigli dell'Ordine dell'Abruzzo e territori limitrofi. Vorranno, inoltre, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale e Polizia Municipale) fornire idonea informativa al riguardo affinché gli appartenenti dei rispettivi Corpi esibiscano apposito documento identificativo al momento dell'accesso al Palazzo di Giustizia.

Si confida, soprattutto nella fase iniziale, nella collaborazione di Tutti (magistrati, avvocati, personale amministrativo, ufficiali giudiziari, organi di P.G., operatori di giustizia, cittadini) affinché si realizzi la comune esigenza di operare in condizioni di maggiore sicurezza all'interno del Palazzo di Giustizia di Teramo.

Autografo

Il Procuratore della Repubblica

Antonio Guerriero

2 *[Firma]*